

ID Samira: 184526
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: LC-00108
Contenitore: Raccolta Comunale d'Arte
Numero di catalogo generale: 00000279
Oggetto: scultura
Soggetto: Monumento ai caduti
Autore: Graziosi Giuseppe

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000279
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	scultura
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Monumento ai caduti
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Sassuolo
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Raccolta Comunale d'Arte
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	279

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1921
DTSF	A	1921
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Graziosi Giuseppe
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1879/ 1942
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	bronzo
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
NSC	Notizie storico-critiche	Il monumento ai Caduti di Sassuolo era originariamente posizionato al centro della piazza porticata del paese, sopra un basamento imponente con iscrizione dedicatoria e, incisi sui fianchi, i nomi dei Caduti. Fu spostato una prima volta nel Parco delle Rimembranze per poi essere ricollocato in paese, sul fondo della stessa piazza che lo aveva visto protagonista negli anni Venti. Oggi, privo del basamento originale e rialzato su un piccolo piedistallo in marmo rosso, si staglia in controluce nell'arco della torre del campanone. Una foto datata 1935, conservata nella Biblioteca Poletti di Modena, ritrae il monumento ancora al centro della piazza nella sua veste originaria, e dunque lo spostamento deve essere avvenuto a ridosso del secondo conflitto mondiale o subito dopo. Si sono perduti sia l'iscrizione dedicatoria, che non si riesce ad evincere dalle cartoline d'epoca, sia i nomi dei tanti Caduti del paese. Unico elemento ancora in loco è il fante con il bastone in cima al quale troneggia la Vittoria, opera di uno dei migliori scultori dell'epoca, Giuseppe Graziosi. Allievo di Gibellini, come molti altri scultori modenesi e bolognesi suoi contemporanei, si era distinto molto presto per la qualità delle sue opere e dopo il 1921, anno di realizzazione del

		fante di Sassuolo, operò per varie altre città italiane ed estere, creando anche i monumenti ai Caduti di Novellara (RE), Savignano e San Cesario (MO). Il monumento ai Caduti di Sassuolo fu tra i primi in Italia a presentare il fante ignudo, quasi trasfigurazione in senso classico dell'eroe e dunque innalzato un gradino sopra la rappresentazione dell'umanità vestita, vincolata al suo statuto terreno; una nudità che tuttavia al suo apparire destò scandalo.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAA	Autore	Guglielmo Mario
FTAZ	Nome file	
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2013
CMPN	Nome	Silingardi L.